



2017

**Parrocchia / Parish
Madonna della Risurrezione**

1621 Fisher Ave. Ottawa, ON K2C 1X8
tel: 613-723-4657 *www.mdrchurch.com

Febbraio 12 February 2017

6^{sta} Domenica del tempo Ordinario / 6th Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 13 S. Gilberto

19:30 -

Mar/Tue 14 S. Valentino

19:30 -

Mer/Wed 15 Ss. Faustino e Giovita, mm.

19:30 -

Gio/Thu 16 S. Giuliana

19:30 -

Ven/Fri 17 Ss. Sette fondatori Servi di Maria

19:30 Guerrino Mazzarello (1 mese-Montreal) Fratello Nello e fam.

Sab/Sat 18 B. Giovanni da Fiesole, detto Angelico

19:30 Pietro Salvati Pina e Angelo Repaci

Domenica / Sunday Febbraio 19 February: SS. Messe / Holy Masses

9:00 Edvige Taggi Franca e Mario Allevato

10:30 Romeo Toscano Moglie Ada, figli e nipoti
Enza Basile Cognati Giorgio e Maria De Giovanni
Antonietta Lamonica Coro M.D.R.
Giovanni Zupo (4 ann.) e def. fam. Fratello Michele e fam.

12:00 Franca Lopez Nina Nigro

13:00 Battesimo di Minchella Alessandro, figlio Minchella Anthony e De Marinis Tanya

VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,010.00

CALENDARIO / CALENDAR 2016-2017

PROSSIME - NEXT

ATTIVITÀ SOCIO-RELIGIOSE / SOCIAL-RELIGIOUS EVENTS

Marzo / March	18	Festa di S. Giuseppe	Italian Father's day dinner-dance
Aprile / April	29	1ma Comunione	1st Communion
Maggio / May	6	Premiazione (Bowling)	Bowling Dinner Dance
Maggio / May	7	Messa al Cimitero CMG	Mass at Cemetery CMG
Maggio / May	26, 27, 28	FESTA ANNUALE M.D.R.	M.D.R. ANNUAL FESTIVAL
Luglio / July	16	PICNIC	PICNIC
Agosto / August	5,6,7	Pellegrinaggio ai Santuari del Quebec	Pilgrimage (Quebec Shrines)
Agosto / August	12-13	Festa di S. Rocco	St. Rocco's

Festa di S. Giuseppe, festa del Papà italiano/ Italian Father's day dinner-dance

Il 18 Marzo avremo una cena-danza per onorare S. Giuseppe, patrono dei papà.

Musica della serata sarà eseguita dal "Duo OZ".

PELLEGRINAGGIO AI SANTUARI DEL QUEBEC / THE SHRINES OF QUEBEC PILGRIMAGE

5,6,7 Agosto / 5,6,7 August

È tempo di prenotare per il pellegrinaggio ai santuari del Quebec. È obbligatorio un deposito di \$50.00 non imborsabile. Per prenotare chiamare l'Ufficio parrocchiale al 613-723-4657.

It's time to reserve your place for the pilgrimage to the Shrines of Quebec. Please call the parish office at 613-723-4657 to make your reservation. Please note that a \$50.00 non-refundable deposit is required when making your reservation.



DAL VANGELO Mt 5: 17-37

Le letture di oggi, diverse tra loro, portano un insegnamento: la sapienza, che non è dei dominatori di questo mondo è rimasta nascosta e ci viene rivelata con la morte di Gesù Cristo.

Di che sapienza si tratta?

Nel Vangelo che ascolteremo si parla di una morale della coscienza, che sostituisce la morale della legge: *"fu detto, ma io vi dico"*. Gesù si riferisce alla morale dei farisei, che Egli condanna perché riguarda un comportamento esterno che non sempre corrispondeva a una morale interiore.

La parola "coscienza" nella Scrittura indica il "cuore", il centro dell'essere, il punto di unificazione delle molte facoltà dello spirito umano. La morale del Vangelo è la morale del cuore. E' ciò che viene dal di dentro che contamina l'uomo, non ciò che viene dal di fuori.

Se osserviamo le leggi senza che nemmeno una scintilla di amore si alzi dal nostro profondo, questo non arriva dal centro del nostro essere, è una morale esteriore. La morale evangelica è rivolta soprattutto al principale precetto dell'amore, che riguarda il prossimo e in particolare il prossimo che per qualche motivo ce l'ha con noi. Il vero tempio è l'uomo vivente, il vero culto a Dio è l'amore per il prossimo bisognoso.

Il centro del Vangelo, le beatitudini, non sono la falsa promessa di un mondo che non esiste, né l'esaltazione della sofferenza ma l'adempimento della Legge. Gesù non è un anarchico, non è venuto per cancellare ma per portare a compimento.

Perché, lo sappiamo bene, il rischio di ogni fede, di ogni religione, è quello di sedersi, di adattarsi, di ribassare.

Ed è esattamente ciò che stiamo vivendo in questi tempi.

La fede cristiana non può procedere per abitudine, per tradizione (buona e santa). In un mondo che evolve in fretta rischia di apparire e di essere legata al passato, a una sensibilità nostalgica e rassicurante che produce tradizionalismo, non discepolato.

Gesù è lo stesso ieri, oggi e sempre, ma il modo che abbiamo di accoglierlo, di vivere la sua Parola, di annunciare il Regno che egli è venuto inaugurare, è in continua evoluzione.

Le nostre parrocchie faticano a percepirsi come comunità radunate dal Risorto che in lui trovano forza e luce.

Davanti alla provocazione del Signore nelle beatitudini, corriamo il rischio di imitare la giustizia dei farisei, di accontentarci di vivere la superficie del cambiamento, per sentirci a posto con la coscienza, per metterci nel

gruppo dei bravi ragazzi di cui Dio deve in qualche modo tenere conto.

Dopo avere proclamato il suo programma di vita, il segreto della felicità, Gesù dedica un lungo discorso ad approfondire alcuni temi che da quelle parole vengono illuminati e innalzati.

Esiste cioè un modo di basso profilo per vivere la vita, anche quella spirituale o il modo secondo Gesù.

Nel brano che abbiamo proclamato oggi, il Maestro parla della violenza, della fedeltà, dell'autenticità.

Il primo tema affrontato in maniera esemplare è quello difficile della violenza e dell'omicidio, peraltro condannato dalla Torà che prevede la pena capitale (Es 20,13;21,12). Gesù amplia l'idea dell'omicidio allargandolo alla maldicenza e al giudizio. Il discorso del perdono ai fratelli è legato alla tradizione del kippur: Dio perdona i peccati commessi contro di lui ma solo il fratello perdona i peccati commessi al fratello.

Non è l'atto a stabilire la gravità di un'azione ma anche la sua intenzione. Posso vivere e coltivare l'odio senza apparentemente mai commettere un gesto riprovevole, così come posso usare la lingua come un'arma affilata e uccidere.

Come comportarci? Tacendo? È così triste vedere cristiani che parlano e giudicano gli altri!

Il divieto di uccisione non è limitato all'azione fisica ma anche, e soprattutto, a quella della volontà: posso uccidere col pensiero, con le parole, col giudizio... senza usare un'arma!

Il testo del Vangelo riassume la proposta di Gesù di alcune "antitesi": non si tratta però di creare un contrasto o addirittura una contraddizione tra legge e vangelo, ma di cogliere quella "giustizia maggiore" che Gesù indica ai suoi discepoli come forma della "nuova alleanza" che porta a compimento l'antica.

La Legge scritta, la Torah che Gesù è venuto a portare a compimento è stata fino all'incarnazione del Verbo, la mediazione usata da Dio per raggiungere l'uomo e rivelargli la sua condizione divina. Perché una legge?

L'animale è determinato dai suoi istinti e non ha quindi bisogno di un'altra norma. L'uomo invece, essendo libero, trova davanti a sé mille possibilità di gestire la sua vita. Quale scegliere?

La Torah viene a supplire la sua ignoranza, finché il bene non è ancora così evidente per lui da attirarlo irresistibilmente e permettergli di diventare testimone e interprete dell'amore infinito del Padre per il prossimo. La Legge è la "sieve" - dicono i rabbini - che impedisce all'umanità di cadere nel burrone della violenza; è piantata da Dio attorno a ciascuno di noi, per proteggerci. L'essere umano è, infatti, infinitamente prezioso per Dio

FROM THE GOSPEL Mth 5: 17-37

Gospel Summary

This lengthy excerpt from the Sermon on the Mount echoes the note struck in last Sunday's gospel where Matthew urged us to seek a more spiritual and personal ideal of moral behavior. Being keenly aware of the more conservative and traditional Jewish Christians in his community at Antioch, he defends their respect for the Mosaic Law and makes it clear that he does not in any sense reject the wisdom expressed there.

However, Matthew is also aware that some scribes and Pharisees have emphasized only an external and material observance of that Law. And so he urges us to go beyond such inadequate observance because it represents, in a sense, a conversion of the hands and not the heart. The gospel passage of this Sunday then gives us two examples of how a merely external observance falls short of the ideal offered by Jesus. In the case of murder, he points out that it is not just the act that is reprehensible but that the sin is present already in the hatred that often leads to murder. In a similar manner, viewing another person as a sexual

object is so demeaning that it is already a serious sin, even if it does not actually lead to adultery.

Life Implications

The ideal expressed in this gospel passage reminds us that external religious observance, though certainly important, will never suffice to make us authentic followers of Christ. It is relatively easy to observe rituals and to affirm doctrines but, unfortunately, such observance can easily co-exist with an interior attitude that is judgmental and unforgiving. As the gospel reminds us, reconciliation with the alienated people in our lives (and often families) is more important than meticulous, or even scrupulous, religious observance. What is required then is an interior conversion that recognizes one's own shortcomings and is thus prepared to allow others to be imperfect also. What is most important, however, is an attitude of loving kindness that enables us to notice how others are hurting and which gladly reaches out to them, not because they deserve our help, but simply because they are in need and our hearts are sensitive to the fact. To love in this way is to be a child of that God who certainly loves us more than we deserve. As such, we will also be true followers of Jesus as we make his love present in our world.

BUSTE-OFFERTE DOMENICALI 2017 SUNDAY OFFERINGS ENVELOPES

Le buste per le offerte domenicali sono disponibili per essere ritirate e usate dal 1 Gennaio 2017.

Si suggerisce di non servirsi da soli. Possibilmente chiedete al responsabile, Rocco Brundia o ad Annamaria o al Parroco.

Ci sono ancora molte da ritirare!

The new Sunday offerings envelopes for 2017 are now available to be picked up.

It is suggested to you do not serve yourselves.

There will be someone available to distribute the envelopes.

PRIMA COMUNIONE / FIRST COMMUNION

26 Febbraio 2017, alle ore 11:30 prossimo incontro.

La maestra responsabile della preparazione è: Antonietta Talarico (613-724-1164).

La celebrazione della prima Comunione è prevista sabato 29 Aprile, alle ore 16:30.

Da questo momento non accetto più candidati.

The next meeting is scheduled at 26 February, hr11:30.

The teacher responsible for the preparation is:

Antonietta Talarico (613-724-1164)

The celebration of the 1st Communion date will be Saturday, April 29, 4:30 p.m.

As of now, I am not accepting any more applicants.

CRESIMA / CONFIRMATION

Il prossimo appuntamento per la catechesi della Cresima è previsto il 19 Febbraio 2017, alle ore 12:00.

La celebrazione della Cresima è prevista sabato 29 Aprile, alle ore 16:30 con la presenza di sua Ecc. Msgr. Plouffe.

Da questo momento non accetto più candidati.

The next scheduled date for the Confirmation preparation is February 19, 2017 at 12:00 pm.

The celebration of the Confirmation will be Saturday, April 29, 4:30 p.m. by Msgr. Bishop Plouffe.

As of now, I am not accepting any more applicants.